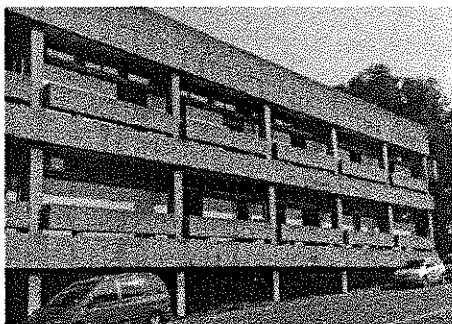


# Casa di Comunità: il Sindaco Ezio Casati lancia la candidatura di Palazzo Sanità

**M**entre in Regione la discussione della legge di revisione del sistema sanitario lombardo prosegue in lunghe maratone notturne, anche nel Nord Milano, i Comuni iniziano a muoversi per individuare gli edifici idonei ad ospitare le Case di Comunità (in Lombardia 203, una ogni 50.000 abitanti), aderendo alla manifestazione di interesse promossa da ATS Città Metropolitana di Milano. Tra questi anche il Comune di Paderno Dugnano che, attraverso l'annuncio ufficiale del Sindaco Ezio Casati, ha avanzato la candidatura di Palazzo Sanità per la realizzazione della futura Casa di comunità che fungerà da presidio territoriale per l'erogazione di prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari.

**Sindaco, da anni i cittadini sentono parlare della necessità di riqualificare la struttura di via 2 Giugno...**



“Palazzo Sanità necessita di una riqualificazione e di un importante ammodernamento strutturale e in tal senso le risorse rese disponibili dal PNRR sono una grande opportunità che vogliamo cogliere per costruire una struttura sanitaria che risponda alle esigenze di oggi e di domani. Abbiamo scelto di candidare Palazzo Sanità, una struttura importante, con ampi parcheggi, su un'arteria di facile raccordo, cen-

trale in città ma anche vicina ad altri comuni, per farlo diventare un importante centro di medicina territoriale da integrare con i servizi socio-sanitari e i servizi di eccellenza del territorio; penso ad esempio alla UONPIA (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) a cui vorremmo dare una sede più idonea”.

**Nella struttura a breve si libereranno anche altri spazi...**

“E' così, la struttura è dotata di spazi molto grandi, alcuni si sono già liberati, altri si libereranno a breve e potranno essere messi a disposizione di ATS per incentivare i servizi. Non da ultimo, siamo anche disposti a contribuire, laddove necessario, alle spese di riqualificazione degli spazi della struttura che non saranno direttamente utilizzati per i servizi sanitari. Le risorse rese disponibili dal PNRR costituiscono una grande opportunità, confidiamo pertanto nella condivisione di ATS e Regione Lombardia cui chiediamo di investire nella nostra città che per dimensioni, numero di abitanti e collocazione territoriale, deve avere una struttura rinnovata e ripensata come luogo della salute”.

*Francesca Paciulli*